



Consiglio regionale della Puglia
Servizio Assemblea e Assistenza agli Organi



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20180070076
02/10/2018 07:56
UOP_14
Servizio Assemblea e
assistenza agli Organi

USCITA

Trasmissione a mezzo PEC – art. 48 d.lgs. 82/2005

DD/CV

Sig. Presidente della
→ V Commissione consiliare

Sezione affari e studi giuridici
e legislativi
Consiglio regionale

E, p. c.

Sig. Presidente
Giunta regionale

Sigg. Presidenti
Gruppi consiliari

Sigg. Componenti
l'Ufficio di Presidenza

Segretario Generale
Consiglio regionale

CONSIGLIO REGIONALE
V COMMISSIONE CONSILIARE
RIC. 02/10/2018
REG. 575

Oggetto: "Proposta di legge - Atto 1041/A"

Si trasmette, in allegato, per l'esame in sede referente della V Commissione consiliare copia della proposta di legge a firma del Consigliere Casili "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale".

Per quanto di competenza, la presente è, altresì, inviata alla Sezione affari e studi giuridici e legislativi, affinché provveda a rilasciare la relativa ATN (art. 7, l.r. 29/2011), direttamente alla suddetta V Commissione consiliare assegnataria.

La stessa proposta di legge viene contestualmente trasmessa per conoscenza agli Organi in indirizzo.

Cordialità

d'ordine de
il Sig. Presidente
Il Dirigente della Sezione
Assemblea e Commissioni consiliari
(Avv. Anna Rita Delgiudice)

Il Dirigente del Servizio Assemblea e
Assistenza agli organi
(Dott. Domenico De Giosa)

indirizzo: Via Capruzzi n. 212 - 70124 - Bari, Tel. 0805402062

email: degiosa.domenico@consiglio.puglia.it

pec: servizio.assemblea@pec.consiglio.puglia.it



GRUPPO MOVIMENTO 5 STELLE
Via Capruzzi n°212 - BARI



Consiglio Regionale
della Puglia
N. 20180067120
13/09/2018 11:50
4503AD
Sezione Informatica e Tecnica

ENTRATA

Al Presidente del Consiglio Regionale della Regione Puglia

Mario Loizzo

OGGETTO: Proposta di Legge Regionale "Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

la presente proposta di legge è volta a tutelare le prestazioni professionali rese ai fini della presentazione di istanze alla pubblica amministrazione per conto dei privati cittadini o delle imprese, contestualmente contribuendo al contrasto dell'evasione fiscale.

Nel nostro ordinamento già sono presenti diverse previsioni normative che si prefiggono l'obiettivo di superare un fenomeno che negli ultimi anni, anche per effetto della abolizione dei tariffari, ha caratterizzato le procedure di affidamento di servizi professionali e che ha visto molti professionisti ricevere compensi non correttamente parametrati alla qualità e quantità delle prestazioni richieste o addirittura compensi simbolici.

Le predette norme non trovano tuttavia applicazione nell'ipotesi in cui l'affidamento dell'incarico professionale sia conferito dai privati, sì che appare necessario anche in tale ambito riconoscere il valore sociale ed economico delle prestazioni rese dai professionisti. Contestualmente la proposta si prefigge l'obiettivo di ridurre l'evasione fiscale, imponendo la presentazione della fattura agli uffici della P.A. Analogo intervento normativo è già stato di recente approvato nella Regione Calabria con L.R. n. 25/2018.

La proposta di legge è articolata nel modo che segue.

L'**articolo 1** definisce gli obiettivi e la finalità della presente proposta per come innanzi descritti.

L'**articolo 2** prevede che la presentazione dell'istanza autorizzativa o di istanza ad intervento prevista dalle norme e dai regolamenti regionali, provinciali e comunali debba essere corredata,

2,

oltre che da tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, dalla lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente.

L'**articolo 3** prevede invece che l'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente. La mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo fino all'avvenuta integrazione. La documentazione è richiesta dagli uffici interessati dall'iter attivato.

L'**articolo 4** contiene la norma finanziaria, che non comporta variazioni in entrata e in uscita a carico del bilancio regionale, imponendo la norma adempimenti a carico dei privati e non della P.A.

Proposta di Legge Regionale

“Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all’evasione fiscale”

Art. 1

Obiettivi e finalità

1. La Regione Puglia riconosce il valore sociale ed economico delle prestazioni rese dai professionisti su incarico dei privati e delle imprese nell’ambito dei procedimenti volti al rilascio di titoli abilitativi e persegue altresì l’obiettivo di contribuire alla riduzione dell’evasione fiscale.

Art. 2

Presentazione di istanze alla pubblica amministrazione

1. Nelle ipotesi in cui le istanze autorizzative o le istanze per la realizzazione di interventi urbanistici ed edilizi presentate da privati o da imprese sono accompagnate da elaborati redatti da professionisti, le istanze medesime devono essere corredate dalla lettera di affidamento dell’incarico sottoscritta dal committente, unitamente alla copia fotostatica di un documento d’identità in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Art. 3

Attestazione di avvenuto pagamento della prestazione professionale effettuata

1. L’amministrazione, al momento del rilascio dell’atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti.

2. La mancata presentazione della dichiarazione di cui al comma 1 costituisce motivo ostativo per il completamento dell’iter amministrativo fino all’avvenuta integrazione. La richiesta di integrazione è effettuata dalla amministrazione che ha ricevuto l’istanza.

Art. 4

Clausola di invarianza finanziaria

1. Dall’attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Proposta di Legge di iniziativa dei Consiglieri Regionali M5S

Cristina Casili

09.10.2018